

XX! sec!

25 anni di arte contemporanea in Sardegna

18.11.26
16.01.27

MOSTRA DIFFUSA: Banco di Sardegna,
Fondazione di Sardegna,
Pinacoteca nazionale di Sassari

IL PROGETTO

Il 2026 dell'arte contemporanea in Italia si è aperto con una lista di problematiche che hanno messo in subbuglio, e in discussione, persino una delle sue istituzioni più autorevoli e blasonate, la Biennale di Venezia. Lo tsunami che ha travolto una delle massime espressioni mondiali dell'arte contemporanea non ha fatto che portare alla luce una situazione tutt'altro che rosea e un imbarazzante dato di fatto, certificato dalla Biennale stessa: nessun artista italiano era stato infatti selezionato per partecipare alla mostra. Segno di una stasi nella ricerca, o di una assenza di interesse della produzione italiana in riferimento alle tematiche di ***In minor keys*** (*Tonalità minori*), titolo dato all'esposizione dalla curatrice Koyo Kouoh, nata in Camerun ma che a lungo aveva lavorato in Senegal e Sudafrica, morta precocemente nel 2025.

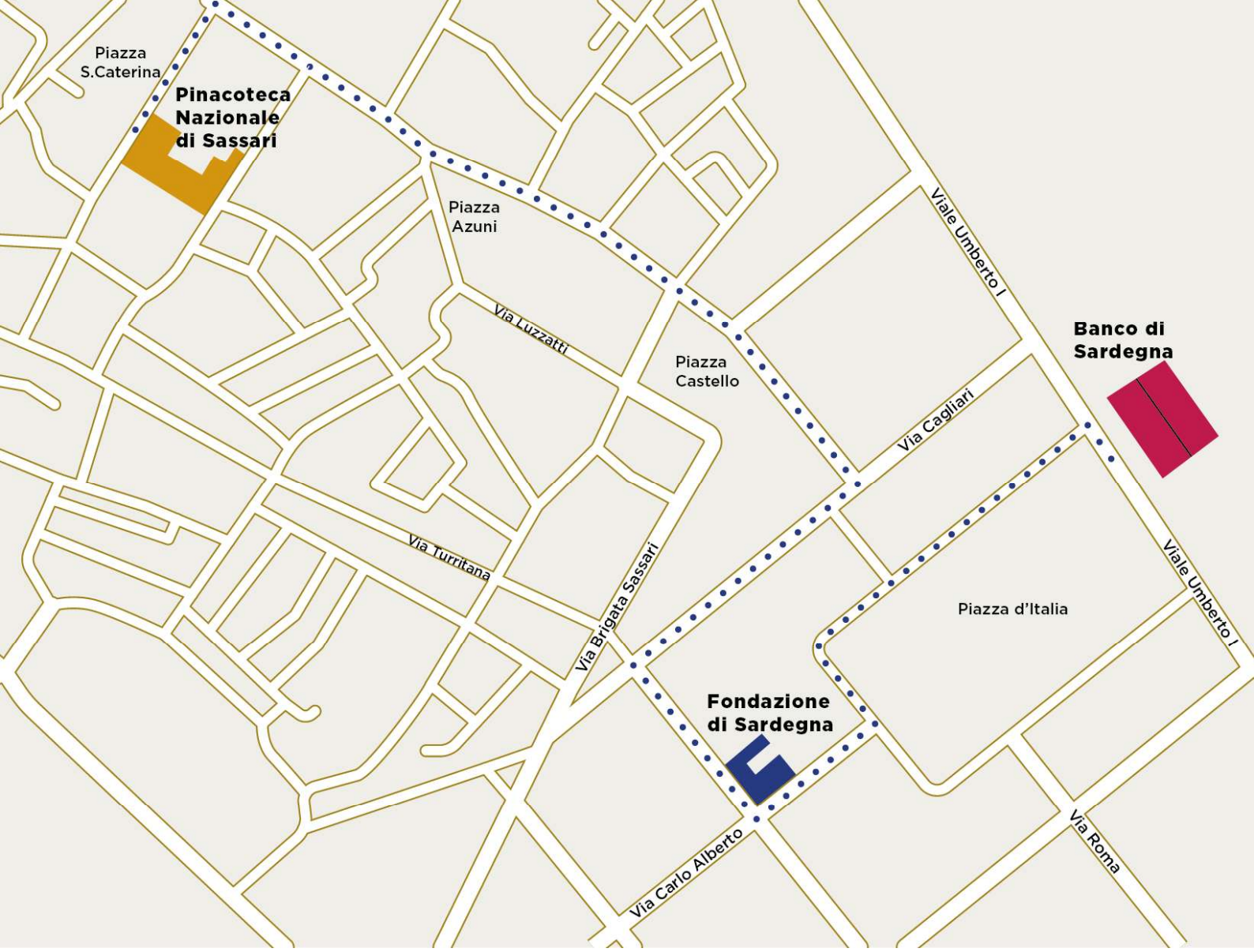
In minor keys, si legge sul sito della Biennale citando i curatori, veicola "nozioni quali incantamento, semina, condivisione e pratiche comunitarie", assurte a parole chiave, evidentemente non adeguatamente espresse in Italia: ma l'affermarsi e l'emergere di un artista è oggi fin troppo legato a dinamiche di mercato perché si possa stabilire che le cose stanno davvero così.

In questo quadro nazionale d'incertezza si muovono gli artisti sardi, certamente non favoriti dalla condizione isolana. Da qui, per alcuni di loro, la scelta di andare altrove. Rispetto al secolo scorso molto è certamente cambiato in meglio, "ma che, partendo dalla Sardegna, sia più difficile" riuscire a imporsi resta un dato di fatto. Eppure - come questa esposizione diffusa intende raccontare - la ricerca ha prodotto risultati, e la platea degli artisti si è ampliata in modo notevole, specie a seguito dell'istituzione dell'Accademia (e questo potrebbe non essere automaticamente un bene); le mostre si moltiplicano e si susseguono, magari in piccoli spazi e gallerie private, garantendo un continuo confronto, destinato però a gruppi ristretti di visitatori, tutto sommato omogenei e identici nei diversi luoghi.

Ci è parso dunque interessante presentare un quadro più ampio dell'arte contemporanea isolana (sono quasi cinquanta gli autori presenti, un centinaio le opere esposte), a partire dal 2000: un quadro parziale e non esaustivo del lavoro svolto dagli artisti sardi negli ultimi venticinque anni, così come lo raccontano le collezioni delle istituzioni bancarie, gli unici enti cui va dato atto di aver investito robustamente in questo campo in questi anni, insieme al Ministero della Cultura, che sostiene e promuove con appositi finanziamenti la creatività contemporanea.

All'interno di queste raccolte sono state selezionate le proposte più interessanti e significative - molte delle quali presenti al Padiglione Italia realizzato su base regionale per la Biennale del 2011, e mai più viste da allora - per una fotografia dell'esistente, con i successi e i differenti raggiungimenti: i maestri del secondo Novecento ancora impegnati nel nuovo secolo a produrre e a fornire suggestioni; e insieme le nuove leve, il totale cambio di paradigma e i nuovi temi e linguaggi, dalla street art al neogotico, una nuova classicità e un nuovo surrealismo.

Un panorama, un insieme di punti di vista, da godere in un percorso su tre sedi caratterizzate da proposte espositive differenti, a documentare una produzione varia, mai banale, sempre di qualità.



XX! sec!

25 anni di arte contemporanea in Sardegna

MOSTRA DIFFUSA:

Banco di Sardegna, viale Umberto I, 36

Apertura ordinaria:
lunedì - venerdì, h. 9:00 - 19:00

Apertura strordinaria:
sabato 21 novembre, h. 9:00 - 19:00

Giorni di chiusura:
8 - 24 - 25 - 31 dicembre
1 - 6 gennaio

Fondazione di Sardegna, via Carlo Alberto, 7

Apertura ordinaria:
lunedì - sabato, h. 10:00 - 20:00

Pinacoteca nazionale di Sassari, piazza Santa Caterina, 4

Apertura ordinaria:
martedì - sabato, h. 9:00 - 19:30

Apertura strordinaria:
1ª domenica del mese

Banco di Sardegna
Gruppo BPER Banca

Fondazione di Sardegna

PINACOTECA NAZIONALE SASSARI

Bibanca
Gruppo BPER Banca